

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**"RETECAMERE - SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA"
IN BREVE "RETECAMERE - S.
CONS. R. L." IN LIQUIDAZIONE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21
Numero REA: RM - 1106621
Codice fiscale: 08618091006
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	5
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	19
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	22
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	27
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	32

Registro Imprese Roma n. 08618091006
 R.E.A. di Roma n. 1106621

RETECAMERE
Società Consortile a responsabilità limitata in liquidazione
 Sede legale: Piazza Sallustio 21 - Roma
 Capitale Sociale: 242.356,34 Euro versato 241.446,35

Bilancio al 31/12/2017

I valori sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	459.432	459.432
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali :</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e brevetti	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali :</i>		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	-	-
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.034	79.667
2) Crediti		
a) verso imprese controllate oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti oltre i 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri oltre i 12 mesi	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti derivati attivi	-	-
Totale	1.034	79.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.034	79.667
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	-	-
<i>II Crediti:</i>		
1) verso clienti entro 12 mesi	183.963	184.119
2) verso imprese controllate entro i 12 mesi	-	-
3) verso imprese collegate entro i 12 mesi	-	-
4) verso controllanti entro i 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti Tributari entro 12 mesi	64.129	93.489
5-ter) crediti per Imposte anticipate entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-quater) verso altri entro i 12 mesi	1.844	5.879
Totale	249.936	283.487
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) Partecipazioni in società controllate	-	-
2) Partecipazioni in società collegate	-	-
3) Partecipazioni in società controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
IV Disponibilità liquide :		
1) depositi bancari e postali	150.996	58.641
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	149	178
Totale	151.145	58.819
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	401.081	342.306
D) RATEI E RISCONTI	4.663	5.753
TOTALE ATTIVO	866.210	887.158
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	242.356	242.356
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	2.500.506	2.500.504
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.046.123 -	- 1.039.731
IX - Utile (perdita) del periodo	- 3.233 -	- 6.392
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
- Patrimonio netto di liquidazione	- 1.894.544 -	- 1.713.575
Totale	- 201.038 -	16.838
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri:		
rischi su cause di lavoro	-	-
altri rischi	-	1.000
rischi di liquidazione	-	-
costi ed oneri di liquidazione	398.517	234.910
Totale	398.517	235.910
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
1) obbligazioni entro i 12 mesi	-	-
2) obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche entro i 12 mesi	-	-
5) debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	-	-
6) acconti entro i 12 mesi	-	-
7) debiti verso fornitori entro i 12 mesi	359.560	358.913
8) debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	-	-
9) debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	-	-
10) debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	-	-
11) debiti verso controllanti entro i 12 mesi	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari entro i 12 mesi	13.675	13.675
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro i 12 mesi	-	-
14) altri debiti entro i 12 mesi	295.496	295.498
Totale	668.731	668.086
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	866.210	887.158

31 dicembre 2017 31 dicembre 2016

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	altri ricavi e proventi	35.948	114.166
	Totale (A)	35.948	114.166
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	per materie prime, sussid. di cons. e merci	24	-
7)	per servizi	74.074	48.022
8)	per godimento beni di terzi	-	-
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	-	-
	b) oneri sociali	-	-
	c) trattamento di fine rapporto	-	-
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	-	-
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	-	-
	b) amm. delle immobilizzazioni materiali	-	-
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp.liq.	-	-
11)	Variazione nelle rimanenze di materie suss., di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	9.715	99.152
	Totale (B)	83.812	147.174
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	- 47.865 -	33.008
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni	14.971	7
16)	altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti in immobilizzazioni	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	d1) da imprese controllate	-	-
	d2) da imprese controllanti	-	-
	d3) da altri	14.833	1.307
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	a) da imprese controllanti	-	-
	b) da imprese controllate	-	-
	c) da altri	2.534	9.040
17-bis)	utili e perdite su cambi	-	-
	Totale (C)	27.270 -	7.726
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) Strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	1.215
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale (D)	- -	1.215
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	- 20.595 -	41.949
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	-	-
	b) imposte anticipate	-	-
	UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	17.362	35.557
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 3.233 -	6.392

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

RETECAMERE
Società Consortile a responsabilità limitata in liquidazione
Sede legale: P.zza Sallustio 21 – Roma
Capitale Sociale: 242.356,34 Euro versato 240.991,35
Bilancio al 31/12/2014

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/ 12/ 2017

La società Retecamere Srl è stata posta in liquidazione con assemblea dei Soci il 4 settembre 2013 e, pertanto, il bilancio al 31 dicembre 2017 è il quinto bilancio intermedio di liquidazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili di riferimento sono quelli previsti per i bilanci di liquidazione dall'Organismo italiano di contabilità (OIC 5).

La valutazione delle voci di bilancio, come per il passato, è fatta secondo criteri generali di prudenza. I ricavi sono inclusi solo se realizzati alla data del 31 dicembre, mentre gli oneri sono iscritti per competenza anche se conosciuti successivamente.

In merito al "Fondo costi e oneri di liquidazione", come previsto dal principio contabile OIC 5, lo stesso è stato costituito al 31 dicembre 2013 e movimentato come illustrato nel prospetto inserito nella presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, in seguito meglio dettagliate, sono iscritte al valore di acquisto.

Rimanenze

Non sono presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare dei fondi rettificativi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Si ribadisce che tutti i crediti e i debiti hanno una durata inferiore a 12 mesi.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri probabili di cui non è determinabile l'ammontare della sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano una stima cautelativa sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Imposte sui redditi

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare i ricavi sono attribuiti al Conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Ai sensi degli articoli art.2491 e 2615-ter del C.C. ed in base all'art. 6 dello Statuto, i versamenti ancora dovuti dai Soci ammontano a euro 508.522. A titolo cautelativo sono stati svalutati nell'esercizio 2015 di euro 50.000 in seguito a contestazioni e problematiche sollevate da alcuni Soci.

La società ha in corso una causa intentata dalla Camera di Commercio di Firenze in merito ai contributi richiesti ai Soci, ai sensi di statuto, in sede di approvazione dei bilanci anni 2013 e 2014. La Camera di Commercio di Firenze ha impugnato le delibere assembleari relative alle richieste dei contributi ai Soci e il Tribunale di Roma, con sentenza n. 19630 del 19 ottobre 2017, ha accolto la domanda e dichiarato non valide e, pertanto, annullato le delibere assembleari del 21 luglio 2014 e del 2 luglio 2015, condannando, altresì, Retecamere al pagamento delle spese di giudizio che ammontano a euro 25.134.

Nella sentenza il Tribunale di Roma rileva come la censura di nullità delle delibere sia fondata sulla contrarietà alle norme imperative in materia di responsabilità limitata dei soci nella fase liquidatoria. Sostiene, infatti, infondata la tesi di Retecamere secondo cui lo scopo di liquidazione sia da ritenersi il nuovo scopo sociale scaturente dalla messa in liquidazione della società consortile, per cui la richiesta di contributi sarebbe pienamente legittima in quanto finalizzata al perseguimento dello scopo sociale come richiesto dall'art. 6 dello Statuto. Ad avviso del giudice le disposizioni normative e statutarie non consentirebbero alle società consortili di richiedere ulteriori contributi in denaro ai Soci consorziati oltre a quelli dovuti per i conferimenti di capitale al fine di rendere possibile il funzionamento della società e il raggiungimento dello scopo sociale e non legittimerebbero la società a richiedere contributi per il pagamento dei debiti della società nella fase liquidatoria, fase che provocherebbe l'immediato arresto dell'attività caratteristica. In conclusione le delibere oggetto di impugnazione avrebbero palesemente violato la norma inderogabile di cui all'art.2462 C.C. in materia di autonomia patrimoniale.

Retecamere ha presentato appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma, eccependo, tra le altre motivazioni, che con delibera del 4 settembre 2013 l'Assemblea dei Soci ha nominato all'unanimità il Liquidatore autorizzandolo a continuare l'esercizio provvisorio dell'impresa sociale.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Retecamere ha continuato ad operare per il conseguimento dello scopo consortile e quindi per lo svolgimento di quelle fasi dell'impresa che i Soci all'unanimità le hanno riconosciuto fino alla cessazione dell'attività. Il Tribunale non ha considerato la natura consortile di Retecamere e, in particolare, il diritto del Liquidatore di domandare il pagamento dei contributi per il perseguimento delle finalità consortili non ancora compiutamente realizzate, nonostante la formale apertura della liquidazione. La peculiarità della società consortile, struttura mutualistica che non produce nei singoli Soci un vantaggio lucrativo, ma un vantaggio economico nello scambio di prestazioni e nel risparmio di spesa, non può venir meno con la messa in liquidazione, tanto più quando al Liquidatore è stato affidato dai Soci il compito di proseguire le finalità consortili fino alla loro realizzazione.

L' iter giudiziario, se negativo, potrebbe dar luogo a gravi conseguenze sulla prosecuzione della fase liquidatoria di Retecamere, ne pregiudicherebbe un regolare compimento e la Società, non in grado di incassare i crediti verso i Soci e di restituire i fondi ricevuti, pari ad euro 1.991.984, dovrebbe valutare l'ipotesi di ricorrere a procedure concorsuali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio, in seguito alla richiesta di recesso, è stata liquidata a Retecamere la quota di partecipazione nella Società C.S.A. Srl per un importo pari ad euro 93.604. In bilancio la partecipazione era valutata per un importo pari ad euro 78.633, pertanto si è realizzata una plusvalenza da partecipazione di euro 14.971.

Immobilizzazioni finanziarie			
	Valore al 31.12.2016	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
altre imprese	79.667	- 78.633	1.034
Totale	79.667	- 78.633	1.034

Sono così composte:

Società	Valore di partecipazione	Partecipazione al Capitale Sociale
B.C.C. Banca di Credito Cooperativo di Roma	1.034	0,005906%
Totale	1.034	

Le azioni della Banca Cooperativa saranno cedute in fase di chiusura del c/c.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo Circolante

La composizione al 31/12/2017 è così riepilogata:

Attivo circolante			
	Valore al 31.12.2016	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Crediti:			
verso clienti entro 12 mesi	184.119	- 156	183.963
crediti Tributari entro 12 mesi	93.489	- 29.360	64.129
verso altri entro i 12 mesi	5.879	- 4.035	1.844
Totale	283.487	- 33.551	249.936
Disponibilità liquide :			
depositi bancari e postali	58.641	92.355	150.996
denaro e valori in cassa	178	- 29	149
Totale	58.819	92.326	151.145
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	342.306	58.775	401.081

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono così composti:

- Crediti verso clienti

Crediti v/clienti			
	Valore al 31.12.2016	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Crediti v/clienti	2.274.457	- 129.980	2.144.477
Fondo svalutazione crediti	- 2.090.338	129.824	- 1.960.514
Totale	184.119	- 156	183.963

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati chiusi crediti verso clienti prescritti già svalutati e non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo svalutazione.

Valore al 01.01.2017	2.090.338
Utilizzi	129.824
Accantonamenti	-
Valore al 31.12.2017	1.960.514

- Crediti tributari

Comprendono i crediti nei confronti dell'Erario per IRES, IRAP e IVA dettagliati come segue:

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Crediti tributari e per imposte anticipate			
	Valore al 31.12.2016	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Crediti v/Erario per IVA	9.369	3.705	13.074
Crediti v/Erario per IRES	13.478	-	5.000
Ires c/rimborsi	33.208	33.208	-
Crediti v/Erario per IRAP	37.057	-	5.000
Imposte IRES IRAP c/rimborsi	-	40.871	40.871
Altri crediti v/erario	377	192	185
Totale crediti v/erario	93.489	29.360	64.129

Nel dettaglio:

Il conto Ires c / rimborsi si riferiva all'istanza di rimborso presentata per la riconosciuta deducibilità dalle imposte dirette sul reddito della quota Irap riconducibile al costo del lavoro per gli anni 2007-2011 e nel corso dell'esercizio il rimborso è stato incassato.

Il conto Imposte IRES e IRAP c/rimborsi riepiloga il credito IRES pari a euro 32.057 e il credito IRAP pari a euro 8.814 chiesti a rimborso nella dichiarazione dei redditi e nella dichiarazione IRAP relative all'anno 2016. Per entrambe le imposte sono stati individuati euro 5.000 per il loro futuro utilizzo in compensazione.

- Crediti verso altri

Riguardano partite di varia natura e in dettaglio si possono classificare come segue:

Crediti verso altri			
	Valore al 31.12.2016	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Quasar v/Censis	96.072	-	96.072
v/SiCamera	4.035	4.035	-
v/INAIL	2.860	-	2.860
Quote consortili	5.336	-	5.336
F.do svalutazione crediti v/altri	- 102.424	-	- 102.424
Totale	5.879	4.035	1.844

I crediti Quasar v/Censis e quote consortili sono totalmente svalutati in quanto ritenuti non più esigibili.

Disponibilità liquide

I valori numerari al 31 dicembre 2017 e le variazioni sono le seguenti:

Disponibilità liquide			
	Valore al 31.12.2016	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Cassa contanti	178	29	149
Depositi bancari e postali	58.641	92.355	150.996
Totale	58.819	92.326	151.145

Ratei e risconti attivi

Sono presenti risconti attivi per euro 4.663 e si riferiscono al premio per l'assicurazione R.C. relativa alla liquidazione.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

Patrimonio Netto				
	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2017
- Capitale	242.356	-	-	242.356
- Altre riserve	2.500.504	2	-	2.500.506
- Utili (perdite) a nuovo	- 1.039.731		6.392	- 1.046.123
- Utile (perdita) dell'esercizio	- 6.392	6.392	3.233	- 3.233
Patrimonio netto di liquidazione	- 1.713.575		180.969	- 1.894.544
Totale	- 16.838	6.394	190.594	- 201.038

Sono stati fatti nuovi accertamenti, pari ad euro 180.969, nel fondo rischi per costi e oneri di liquidazione relativamente alle previsioni di costi che la società dovrà affrontare per le cause in corso c/Camera di Commercio di Firenze e c/Buonitalia-Ismea-MIPAAF che hanno portato ad una variazione negativa del Patrimonio Netto di Liquidazione.

Fondo rischi per costi e oneri di liquidazione

Nel bilancio al 31 dicembre 2013, è stato iscritto tra le passività di bilancio il Fondo per costi e oneri di liquidazione, così come previsto dall' OIC 5. Il fondo accoglie l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, che forniscono una copertura, sia pure parziale, di quei costi e oneri. Rappresenta il valore presunto del risultato della procedura di liquidazione e trova la sua contropartita contabile nel conto patrimonio netto di liquidazione, in modo da rettificare subito il patrimonio netto, in funzione del risultato atteso dall'operazione di liquidazione.

Nel corso del 2017, è stato stornato per l'importo corrispondente ai componenti reddituali che si sono manifestati durante l'esercizio, registrando in contropartita la voce di conto economico "Utilizzi del fondo per costi e oneri di liquidazione" al fine di neutralizzare l'impatto reddituale, cioè annullando l'incidenza dei costi e dei proventi transitati a conto economico, ma già stanziati al fondo.

La voce "Utilizzi del fondo per costi e oneri di liquidazione" rappresenta, pertanto, in modo sintetico gli utilizzi del fondo nel corso del 2017 ed è allocata come penultima voce del conto economico, tra le imposte sul reddito e l'Utile (Perdita) dell'esercizio.

I nuovi e migliori accertamenti, pari a euro 180.969, si riferiscono alla stima dei costi che la società dovrà affrontare per il ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Roma nella causa promossa contro Retecamere dalla Camera di Commercio di Firenze, dei costi delle spese di giudizio che la società è stata condannata a liquidare dal tribunale di Roma a Buonitalia Spa in liquidazione, Ismea e MIPAAF e delle spese per il giudizio di appello nella causa contro Buonitalia Spa in liquidazione, Ismea e MIPAAF.

Gli utilizzi si riferiscono principalmente a spese legali e collaboratori.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
 Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento:

		FONDO PER COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE			
		importo al 31/12/2016	nuovi o migliori accertamenti	utilizzi anno 2017	importo residuo al 31/12/2017
		a	b	c	d=a+b-c
A)	IMPORTO LORDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE				
	Costi esterni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per risorse umane - Dipendenti	84.049,04	0,00	5.401,84	78.647,20
	Spese per risorse umane - Interinali - Collaboratori - Centralino	0,00	0,00	0,00	0,00
	Affitto e spese sede	4.721,99	0,00	0,00	4.721,99
	Amm.ne fiscale, qualità, notarile,prest.professionali	13.677,22	180.969,19	11.960,00	182.686,41
	Organi societari	22.766,00	0,00	0,00	22.766,00
	Spese per Servizi, Costi per servizi (altri costi)	43.953,68	0,00	0,00	43.953,68
	Oneri finanziari	3.286,36	0,00	0,00	3.286,36
	Ammortamenti, accantonamenti, gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.V.A. indetraibile pro-rata	1.544,28	0,00	0,00	1.544,28
	Imposte	60.911,39	0,00	0,00	60.911,39
	TOTALE	234.909,96	180.969,19	17.361,84	398.517,31
B)	PROVENTI				
	Ricavi per prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE (A-B)	234.909,96	180.969,19	17.361,84	398.517,31

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Fondo per altri rischi

Fondo per altri rischi			
	Valore al 31.12.2016	Utilizzi	Valore al 31.12.2017
Fondo rischi	1.000	1.000	-
Totale	1.000	1.000	-

Il fondo rischi per cause è stato chiuso.

Debiti

I debiti alla fine dell'esercizio sono così rappresentati:

Debiti			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Debiti v/fornitori	358.913	647	359.560
Debiti tributari	13.675	-	13.675
Altri debiti	295.498	-2	295.496
Totale	668.086	645	668.731

Alla data di riferimento non vi sono importi nei debiti aventi durata residua superiore ai 5 anni.

- Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Debiti v/fornitori	222.463	-30.536	191.927
Fatture da ricevere	139.907	27.726	167.633
Note di credito da ricevere	- 3.457	3.457	-
Totale	358.913	648	359.560

Per sopraggiunta prescrizione sono stati chiusi i debiti verso fornitori per fatture ricevute per euro 20.400 e di debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 1.938.

- Debiti tributari

Debiti tributari			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	651	-	651
Erario c/IVA esig.differita	13.024	-	13.024
Totale	13.675	-	13.675

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione
- Altri Debiti

Altri Debiti			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Debiti v/partner progetto "Quasar"	108.417	-	108.417
Debiti v/CdC Progetto Campus	37.109	-	37.109
Debiti v/Clienti	145.022	-	145.022
Debiti diversi	4.949	-	4.949
Totale	295.498	-	295.496

I debiti riferibili al progetto "Quasar" dovranno essere pagati se e quando si incasseranno i crediti riferibili al medesimo progetto. Poiché l'attivo (crediti) è oggetto di ricorso presso il TAR da parte di soggetti terzi, per ragioni prudenziali, il credito è stato oggetto di integrale svalutazione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

I dati al 31/12/2017 sono così rappresentati:

Valore della produzione			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
altri ricavi e proventi	114.166	- 78.218	35.948
Totale	114.166	- 78.218	35.948

Negli altri ricavi sono state riclassificate le sopravvenienze attive che contano principalmente "pagamenti a saldo e stralcio" di debiti verso fornitori per euro 10.191 e la chiusura di debiti prescritti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere per euro 22.338.

Costi della produzione

I costi della produzione e le relative variazioni intervenute sono così riassumibili:

Costi della produzione			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
per materi prime, suss.di consumo e merci	-	24	24
per servizi	48.022	26.052	74.074
oneri diversi di gestione	99.152	-89.437	9.715
Totale (B)	147.174	-63.362	83.812

Più nel dettaglio:

Costi per servizi risultano così suddivisi:

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Costi per servizi			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Consulenze, collaborazioni e prestazioni prof.li	29.001	31.669	60.670
Compensi e spese Sindaco	9.360	-2.080	7.280
Servizi di terzi di gestione	9.661	-3.537	6.124
Totali	48.022	-26.052	74.074

Nel conto "Consulenze, collaborazioni e prestazioni professionali" sono comprese le spese legali relative alle cause c/Buonitalia, c/CCIAA di Firenze e c/due collaboratori.

E', inoltre, compreso il rimborso delle spese legali, pari ad euro 25.134, versate da Retecamere alla Camera di Commercio di Firenze dopo che il tribunale di Roma con sentenza n. 19630 ha condannato la società al pagamento delle spese di giudizio.

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

Oneri diversi di gestione			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Imposte e tasse diverse	895	206	1.101
Sopravvenienze passive	80.872	-72.463	8.409
Perdite su crediti	17.383	-17.383	-
Varie	2	203	205
Totali	99.152	-89.437	9.715

La voce sopravvenienze passive comprende la chiusura del conto note di credito da ricevere per euro 3.457.

Ammortamenti e Svalutazioni

Non sono presenti ammortamenti in quanto tutti i beni in carico alla Società sono stati dismessi. Nell'esercizio in commento non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria è così articolata:

- Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Proventi da altri crediti	7	7	-
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	-	14.971	14.971
Interessi attivi da rimborso imposte	-	14.123	14.123
Interessi attivi bancari	1.307	597	710
Totale	1.314	28.490	29.804

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Il conto "Interessi attivi diversi" si riferisce agli interessi relativi al rimborso riconosciuto alla Società relativo alla deducibilità delle imposte dirette sul reddito della quota Irap riconducibile al costo del lavoro per gli anni 2007-2011.

Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Interessi passivi bancari	9.040	-6.547	2.493
Interessi passivi diversi	0	41	41
Totale	9.040	6.506	2.534

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio in commento non si registrano elementi che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche relative alla liquidazione.

Imposte sul reddito del periodo

Imposte sul reddito del periodo			
	Valore al 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2017
Imposte correnti			
IRAP	-		-
IRES	-		-
Totale	-		-

Non sono state avviate pratiche di contenzioso sulle posizioni fiscali della società.

PERSONALE

La società non ha in organico alcun dipendente.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AGLI ORGANI SOCIALI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare del compenso spettante al componente l'Organo di controllo è stato deliberato nel corso dell'Assemblea del 28 giugno 2017 per un ammontare pari ad euro 7.000 annui, oltre spese accessorie.

Nessun compenso è stato liquidato al liquidatore salvo il premio di assicurazione per responsabilità civile, pari nel 2017 ad euro 5.844 annui.

Non sono state concessi anticipazioni e crediti agli organi amministrativi e di controllo e non sono stati assunti impegni per loro conto.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

ALTRE INFORMAZIONI

- Alla data di chiusura del presente bilancio la Società non deteneva, né in proprio né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllate o collegate e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.
- La Società non ha alcun credito o debito di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- La Società non ha imputato alcun onere finanziario nell'attivo di bilancio.
- Nel corso dell'esercizio la Società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.
- Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società.
- La Società non ha emesso alcun strumento finanziario né sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.
- La Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali che non risultanti dallo stato patrimoniale.
- La Società non ha posto in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.
- La Società non ha costituito, con o senza clausola di postergazione rispetto agli altri creditori, uno o più patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.
- La natura consortile della Società comporta che la prevalenza delle operazioni realizzate sia rivolta ai soci consorziati. In virtù, altresì, del controllo analogo sancito dall'art.22 dello statuto sociale, tali operazioni risultano realizzate nei confronti di parti correlate così come definite dai principi contabili internazionali; tali operazioni rientrano nell'ambito delle normali condizioni di mercato.
- La Società non ha concluso alcun accordo che non risulti dal bilancio, che producano o possono produrre significativi rischi e/o benefici o che rendano erronea la valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della stessa società.
- La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario dei rischi e dei benefici inerenti i beni oggetto del contratto.
- Dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo non recepiti nei valori di bilancio.

Dati inerenti l'attività di direzione e controllo ex art. 2497-bis,co. 4

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2497-bis del codice civile, come per gli esercizi precedenti, vengono forniti qui di seguito i dati maggiormente significativi del bilancio al 31/12/2017 della controllante UNIONCAMERE, evidenziati nelle seguenti tabelle riepilogative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Crediti v/Soci	-	Patrimonio Netto	56.600.114
Immobilizzazioni	51.505.970	Fondo rischi e Oneri	76.793.143
Attivo Circolante	173.128.009	Trattamento di Fine Rapporto	4.478.668
Ratei e risconti attivi	551	Debiti	86.762.604
		Ratei e risconti passivi	-
Totale attivo	224.634.530	Totale Passivo	224.634.530

Conto Economico	
Proventi della gestione ordinaria	41.882.748
Personale	-5.142.028
Funzionamento	-6.056.657
Ammortamenti	-215.380
Accantonamenti	-745.814
Risultato margine per la copertura delle spese programmatiche	29.722.869
Programmi per lo sviluppo del Sistema Camerale	-30.846.716
Risultato della gestione ordinaria	-1.123.847
Gestione finanziaria	100.747
Gestione straordinaria	1.641.564
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	- 96.169
Risultato economico dell'esercizio	522.294

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il bilancio sottoposto all'approvazione dei Soci chiude con un patrimonio netto pari a euro -201.038 così formato:

- Capitale sociale	242.356
- Riserve da versamenti Soci	2.500.506
- Perdite portate a nuovo	-1.046.123
- Risultato dell'esercizio	- 3.233
- Patrimonio netto di liquidazione	-1.894.544
- Totale	-201.038

In merito alle cause in corso, si richiede l'autorizzazione a proseguire nell'iter giudiziario.

Il coinvolgimento di Retecamere nelle cause sopraesposte produrrà, necessariamente, un prolungamento della fase liquidatoria di almeno circa tre anni, con la conseguenza che la società dovrà affrontare oltre alle spese processuali anche le ordinarie spese di gestione della liquidazione, quantificabili in euro 40.000 circa per tutto il triennio.

Alla luce di quanto esposto e risultando i fondi disponibili insufficienti per il pagamento delle spese future il Liquidatore chiede proporzionalmente ai Soci i versamenti necessari

Bilancio 2017 – Nota integrativa
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

per coprire il patrimonio netto negativo e le future spese di gestione della fase liquidatoria pari all'importo di euro 241.038.

Nel caso in cui l'Assemblea non delibere i versamenti sopra indicati, pari a euro 241.038, si dovrà procedere alla valutazione e deliberazione in merito all'attivazione di procedura concorsuale.

Roma, 30 maggio 2018

Il liquidatore

F.to Cappa Giovanni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' COME PREVISTO DAL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445: "Questo documento viene trasmesso in copia informatica al Registro Imprese, firmato digitalmente dal Liquidatore, che ne attesta la conformità all'originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l'impresa".

Bollo assolto in modo virtuale come da autorizzazione della C.C.I.A.A. di Roma n. 204354/01 del 06.12.2001.

VERBALE ASSEMBLEA del 18 LUGLIO 2018

Il giorno 18 del mese di luglio 2018 alle ore 16,00 in Roma, presso la sede della società in Roma, Piazza Sallustio n. 21, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Retecamere società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08618091006, numero REA RM-1106621,

è presente

- Cappa Giovanni, nato a Cuneo il 15 febbraio 1959, domiciliato presso la sede della società, in qualità di liquidatore, nominato nell'Assemblea del 4 settembre 2013, che assume, con il consenso unanime dei presenti, la nomina di Presidente ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 dello Statuto (Attribuzioni dell'Assemblea);

- su proposta del presidente, l'Assemblea unanime designa il Segretario nella persona del dott. Marco Conte;

il Presidente constata

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dello Statuto e a termini di legge tramite avviso inviato tramite posta elettronica certificata (pec) a tutti gli interessati;

- che la riunione in prima convocazione dell'Assemblea, fissata alle ore 8,00 del giorno 29 giugno 2018, è andata deserta;

- che è presente in proprio o per deleghe, riscontrate regolari, conservate agli atti societari, il 73,03% (settantatre virgola zero tre per cento) del capitale sociale, in persona dei soci: Unioncamere Nazionale, CCIAA Cuneo, CCIAA Asti, CCIAA Biella e Vercelli, CCIAA Venezia Rovigo Delta Lagunare, Unioncamere Piemonte, CCIAA Roma;

- che è presente quale Sindaco unico il dott. Carlo Tixon;

preso atto

che tutti i presenti dichiarano di essere edotti dell'ordine del giorno e di non opporsi alla sua trattazione in assemblea;

dichiara

di aver identificato i presenti e la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea e che, quindi, la medesima è validamente costituita e atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In merito alla verbalizzazione il Presidente, con l'assenso unanime dei presenti, rappresenta che si procederà con riferimento agli interventi alla loro verbalizzazione per sintesi salvo che gli intervenuti consegnino al segretario verbalizzante un testo scritto che sarà trascritto per intero. Ai fini della verbalizzazione si informa che l'Assemblea non è registrata.

In apertura di seduta il Presidente comunica che, ai sensi di quanto disposto dall'art 8 dello statuto (Prelazione, recesso ed esclusione) e, nello specifico, di quanto previsto al punto 8.7 che recita: "Ciascun

socio può recedere in qualsiasi momento dalla Società, dandone comunicazione scritta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico che all'uopo convoca l'Assemblea per le deliberazioni conseguenti" e di quanto previsto al punto 8.9 che recita: "Il socio escluso o receduto ha diritto al rimborso della propria partecipazione ai sensi dell'art. 2473 c.c., vigente testo. Il recesso non libera comunque il recedente dagli obblighi di versamento dei contributi dovuti ai sensi dell'articolo 6 del presente Statuto né dagli obblighi che sussistessero a suo carico in forza del rapporto consortile.": nessun Socio ha esercitato il diritto di recesso.

L'Assemblea ne prende atto.

Si passa pertanto alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017;

Il Presidente fa presente che i documenti del bilancio sono sottoposti all'approvazione dei Soci entro il maggior termine di 180 giorni rispetto a quello ordinario, così come previsto dall'art. 11 dello Statuto, per permettere al Liquidatore un completo e approfondito accertamento delle cause legali in cui è coinvolta Retecamere in liquidazione e delle relative conseguenze.

Prosegue il Presidente illustrando ai presenti, con l'assenso degli stessi, una sintesi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico), il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, soffermandosi in modo specifico a documentare i movimenti del Fondo per costi ed oneri di liquidazione.

Propone, come indicato nella nota integrativa, di richiedere ai Soci l'autorizzazione a proseguire nell'iter giudiziario delle cause in corso, anche con le impugnative in appello, e chiede pertanto agli stessi di mettere a disposizione della società i fondi necessari ed utili a coprire le spese, inizialmente impreviste, pari ad euro 241.038,00 così come dettagliate nella nota integrativa.

Al termine dell'esposizione del Presidente, il Sindaco Unico legge la relazione dell'Organo di controllo, che conclude con giudizio positivo sul bilancio concordando con la proposta del Liquidatore di richiedere proporzionalmente ai Soci il versamento di euro 241.038,00.

Con riferimento al punto dell'ordine del giorno relativo all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 chiede di intervenire il Dott. Emanuele Calzolari, delegato della Camera di Commercio di Roma.

In particolare, con riferimento alla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", che registra un importo pari ad euro 459.432,00, il Dott. Calzolari conferma che permangono forti dubbi in ordine alla legittimità dei contributi in conto liquidazione richiesti ai Soci da Retecamere sulla scorta delle deliberazioni adottate a maggioranza nel corso delle Assemblee del 21 luglio 2014 e del 2 luglio 2015, a maggior ragione alla luce della sentenza di primo grado pronunciata dal Tribunale Civile di Roma nel giudizio pendente tra la Società e la Camera di Commercio di Firenze.

In secondo luogo il Dott. Calzolari sollecita la contabilizzazione, nel Bilancio di Retecamere, di un credito a favore della Camera di Commercio di Roma pari a 89.916,60 scaturente dalla mancata realizzazione del Progetto "Antiusura – Sportello di assistenza alle imprese".

Da ultimo, il Dott. Calzolari prende atto che, laddove l'Assemblea dei Soci intendesse deliberare favorevolmente in ordine alla prosecuzione della cause giudiziarie attualmente pendenti nei confronti della Camera di Commercio di Firenze e di Buonitalia/Ismea/MiPAAF, il Liquidatore sarà autorizzato a richiedere proporzionalmente ai Soci un contributo pari a euro 241.038,00 a copertura sia del patrimonio netto negativo sia delle ulteriori spese della gestione liquidatoria che, si stima, possa proseguire per circa tre anni.

Tanto premesso, il Dott. Emanuele Calzolari rappresenta che la Camera di Commercio di Roma, per le motivazioni che precedono, intende:

- astenersi in ordine all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, comprensivo delle Relazioni sulla Gestione e del Sindaco Unico;
- esprimere voto contrario in ordine a qualsiasi deliberazione, inerente e conseguente, laddove preveda il versamento, a carico dei soci, di risorse finanziarie destinate alla copertura del patrimonio netto negativo e delle future spese di gestione della fase liquidatoria;
- richiedere al Liquidatore di contabilizzare, nel Bilancio di Retecamere Srl in liquidazione, un credito a favore della Camera pari a euro 89.916,60 scaturente dalla mancata realizzazione del Progetto "Antiusura – Sportello di assistenza alle imprese".

In merito all'ultima richiesta il Presidente ricorda che la commessa non ha avuto realizzazione completa per cause non dovute alla società in liquidazione, che si sono affrontati costi di commessa e che cercherà di documentare gli stessi che sono stati posti a carico dell'Ente committente.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione, con il voto favorevole di soci rappresentanti il 69,67% del capitale sociale e con l'astensione del Socio CCIAA di Roma rappresentante il 3,36% del capitale sociale approva il bilancio al 31 dicembre 2017, nonché autorizza alla prosecuzione dell'iter giudiziario relativo alle cause in corso e delibera l'impegno a mettere a disposizione della liquidazione la somma pari ad euro 241.038,00 così come sopra previsto ed indicato. Su quest'ultimo punto il socio CCIAA di Roma esprime voto contrario.

2. Varie ed eventuali.

Non è trattato alcun argomento.

* * *

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno ed avendo concluso la discussione la seduta termina alle ore 17,45 previa redazione, approvazione e sottoscrizione del verbale.

Il Presidente

(Cappa Giovanni)

Il Segretario

(Conte Marco)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' COME PREVISTO DAL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445: "Questo documento viene trasmesso in copia informatica al Registro Imprese, firmato digitalmente dal Liquidatore, che ne attesta la conformità all'originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l'impresa".

Bollo assolto in modo virtuale come da autorizzazione della C.C.I.A.A. di Roma n. 204354/01 del 06.12.2001.

Bilancio 2017 – Relazione sulla gestione
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è il quinto bilancio della fase di liquidazione al 31 dicembre 2017; è bilancio straordinario redatto con finalità e informazioni diversi da quelli propri del bilancio ordinario di esercizio.

Si fa presente che si è reso necessario differire il termine di approvazione del progetto di bilancio nel più ampio termine dei centottanta giorni per permettere al Liquidatore un completo e approfondito accertamento delle cause legali in cui è coinvolta Retecamere in liquidazione e delle relative conseguenze.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e, per quanto utile a fini informativi, la nota integrativa mettono in evidenza l'intero anno 2017 confrontato con l'esercizio precedente al 31 dicembre 2016.

Il bilancio evidenzia una perdita di euro 3.233. Gli oneri sostenuti nell'esercizio, già previsti e accantonati nel "Fondo per costi e oneri di liquidazione", sono stati resi ininfluenti sul risultato dell'esercizio attraverso l'iscrizione nel conto economico della voce "Utilizzi del fondo costi e oneri di liquidazione". Il risultato negativo di euro 3.233, pertanto, è la conseguenza della perdita realizzata di euro 20.595 neutralizzata per euro 17.362 dall'utilizzo del fondo per costi e oneri di liquidazione. Ulteriori informazioni saranno fornite nella nota integrativa nel commento relativo al Fondo per costi e oneri di liquidazione.

INFORMATIVA IN MERITO ALLA LIQUIDAZIONE

L'Assemblea dei Soci, con verbale redatto dal Notaio Andrea De Nicola rep. 154.946 racc. 8.279, in data 4 settembre 2013, preso atto della situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 che evidenziava una perdita pari ad euro 1.063.176 e un patrimonio netto negativo pari ad euro 837.688 deliberava di non ripianare la perdita e conseguentemente, verificatasi la causa di scioglimento di cui all'art. 2484 numero 4) del codice civile, la liquidazione della società nominando un Liquidatore. Al Liquidatore veniva attribuito ogni e più ampio e opportuno potere all'uopo occorrente, con facoltà di compiere tutti gli atti utili alla liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2489 codice civile anche con riferimento al personale dipendente, la conclusione di transazioni, la cessione di crediti. Veniva inoltre autorizzato a continuare, ai fini della liquidazione e in funzione del miglior realizzo, l'esercizio provvisorio dell'impresa sociale allo scopo anche di assicurare l'ultimazione dei contratti in corso. Veniva, infine, concesso il potere di individuare eventuali figure professionali di supporto per gli aspetti giuslavoristici e civilistici.

Bilancio 2017 – Relazione sulla gestione
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

La gestione dell'impresa nella fase di liquidazione

Recupero crediti

Nel corso del periodo di liquidazione è proseguita l'attività di incasso dei crediti verso i Soci. Nonostante la richiesta ai Soci, ai sensi di statuto (art. 6) e degli art. 2491 e 2615-ter C.C., permane ancora un credito importante da incassare pari ad euro 459.432 che nel corso dell'esercizio in commento non si è movimentato.

I crediti verso i Soci e i crediti commerciali, pari ad euro 183.963, raggiungono un ammontare complessivo di crediti da incassare, principalmente verso i Soci, molto rilevante.

L'incasso di tali crediti è determinante per poter concludere, in modo ordinato e in "bonis", la fase liquidatoria della società.

Fondo per costi ed oneri di liquidazione

Si è costituito nel 2013 quale fondo rischi, con contropartita nella voce di patrimonio netto di liquidazione. La sua movimentazione è commentata nella nota integrativa.

Cause in corso

La causa in corso intentata dalla Camera di Commercio di Firenze in merito ai contributi richiesti ai Soci, ai sensi di statuto, in sede di approvazione dei bilanci anni 2013 e 2014 è ampiamente commentata nella nota integrativa.

La richiesta di risarcimento danni da parte di un Fornitore è stata rigettata dal Tribunale di Roma con sentenza n.4822 del 6 marzo 2018 con condanna dell'attore al pagamento delle spese di giudizio.

A seguito di una causa intentata da un collaboratore il Tribunale di Palermo con sentenza n. 6310 del 5 dicembre 2017, accogliendo le difese svolte dalla società, ha dichiarato la propria incompetenza a decidere la controversia condannando il collaboratore alla refusione delle spese di lite, non pronunciandosi tuttavia nel merito.

Infine, con sentenza n.8093 del 20 aprile 2018 il Tribunale di Roma ha integralmente rigettato le azioni nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e di Buonitalia Spa in liquidazione, condannando altresì Retecamere alle spese di giudizio che ammontano a circa 113.673. Retecamere, assistita dal legale che curò inizialmente la causa avviata antecedentemente alla messa in liquidazione, si costituirà in appello ritenendo che vi siano margini di censurabilità della sentenza. La gravità della decisione consiste non solo nella conferma che Buonitalia non abbia offerto la dimostrazione che si fossero avverate le condizioni in base alle quali il Mipaaf avrebbe dovuto pagare - cosa che conferma la colposa inerzia e l'inadeguata tutela del credito da parte di Buonitalia, con conseguenze a carico dei creditori - ma addirittura che ciò non potesse avvenire innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria trattandosi di atti della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un'affermazione censurabile in quanto: se sussistono, come si ritiene sussistano, i presupposti perché sorga il diritto soggettivo al credito verso Mipaaf, la giurisdizione per l'accertamento e il recupero del credito è quella ordinaria e non amministrativa, correttamente attivata da Retecamere e, pur tardivamente, da Buonitalia. Di conseguenza, in

Bilancio 2017 – Relazione sulla gestione
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

assenza di condizioni il Tribunale ha integralmente omissso l'esame del corpus materiale probatorio, prodotto anche dopo l'accesso agli atti, che si ritiene possa essere possibile far valere in sede d'appello.

Le spese relative alle cause che hanno coinvolto Retecamere risultano così composte:

Spese legali	Causa collaboratore	11.960,00
Spese legali	Causa collaboratore	5.401,84
Spese Legali	Appello contro sentenza CCIAA Firenze	51.150,37
Rimborso spese legali	Causa CCIAA Firenze	25.134,00
Rimborso spese legali	Causa Buonitalia-Ismea-MIPAAF	113.673,08
Spese legali	Appello contro sentenza Buonitalia-Ismea-MIPAAF	<u>34.320,00</u>
TOTALE		241.639,29

Da un punto di vista economico:

- le spese relative alle cause verso collaboratori pari a euro 17.362 sono state neutralizzate nell'anno utilizzando il Fondo costi e oneri di liquidazione;
- le spese relative alle fasi di studio e istruttoria dell'Appello contro la sentenza CCIAA Firenze e il rimborso delle spese legali della causa CCIAA Firenze pari a euro 43.308 sono state spesate nell'esercizio in commento;
- le spese relative alle fasi di trattazione e decisionale dell'Appello contro la sentenza CCIAA Firenze, il rimborso spese legali Causa Buonitalia-Ismea-MIPAAF e le spese dell'Appello contro la sentenza Buonitalia-Ismea-MIPAAF pari a euro 180.969 sono stati rilevati nel Fondo costi e oneri di liquidazione.

I nuovi accertamenti al fondo costi e oneri di liquidazione non influiscono sul risultato di esercizio di liquidazione, che registrerebbe altrimenti una perdita di euro 184.202, ma hanno direttamente peggiorato il Patrimonio Netto già negativo portandolo da euro - 16.638 a euro - 201.038 euro.

Da un punto di vista patrimoniale, come si evince dall'importanza dei costi che Retecamere sta affrontando e dovrà affrontare, costi che peraltro non erano prevedibili, la Società non sarà in grado di far fronte ai propri impegni e necessita, pertanto, di un contributo da parte dei suoi Soci.

Pagamento fornitori

Permanendo un deficit finanziario e al fine di addivenire ad una composizione bonaria, nel corso dell'esercizio in commento sono state effettuate nei confronti di alcuni fornitori delle proposte a saldo e stralcio del debito con pagamento del 50 per cento. Abbiamo ottenuto un buon riscontro a tale proposito per un valore di sopravvenienze attive pari ad euro 10.191.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Bilancio 2017 – Relazione sulla gestione
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

Il Socio di maggioranza è l'Ente Unione Italiana C.C.I.A.A.-UNIONCAMERE, che detiene il 68,32% del capitale sociale. Gli altri Soci, tutti appartenenti al mondo delle C.C.I.A.A., detengono percentuali inferiori al 3.5%.

ART. 2428 PUNTI 3 – 4 DEL CODICE CIVILE

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per persona interposta o società fiduciaria, di azioni o quote di società controllanti, si precisa che la società non risulta trovarsi in nessuna della fattispecie indicate

RICHIESTA VERSAMENTI AI SOCI

Il bilancio sottoposto all'approvazione dei Soci chiude con un patrimonio netto pari a euro -201.038 così formato:

- Capitale sociale	242.356
- Riserve da versamenti Soci	2.500.506
- Perdite portate a nuovo	-1.046.123
- Risultato dell'esercizio	- 3.233
- Patrimonio netto di liquidazione	-1.894.544
- Totale	-201.038

In merito alle cause in corso, si richiede l'autorizzazione a proseguire nell'iter giudiziario.

Il coinvolgimento di Retecamere nelle cause sopraesposte produrrà, necessariamente, un prolungamento della fase liquidatoria di almeno circa tre anni, con la conseguenza che la società dovrà affrontare oltre alle spese processuali anche le ordinarie spese di gestione della liquidazione, quantificabili in euro 40.000 circa per tutto il triennio.

Alla luce di quanto esposto e risultando i fondi disponibili insufficienti per il pagamento delle spese future il Liquidatore chiede proporzionalmente ai Soci i versamenti necessari per coprire il patrimonio netto negativo e le future spese di gestione della fase liquidatoria pari all'importo di euro 241.038.

Nel caso in cui l'Assemblea non delibere i versamenti sopra indicati, pari a euro 241.038, si dovrà procedere alla valutazione e deliberazione in merito all'attivazione di procedura concorsuale.

Roma, 30 maggio 2018

Il liquidatore
Cappa Giovanni

Bilancio 2017 – Relazione sulla gestione
Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' COME PREVISTO DAL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445: “Questo documento viene trasmesso in copia informatica al Registro Imprese, firmato digitalmente dal Liquidatore, che ne attesta la conformità all’originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l’impresa”.

Bollo assolto in modo virtuale come da autorizzazione della C.C.I.A.A. di Roma n. 204354/01 del 06.12.2001.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Società RETECAMERE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società RETECAMERE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, quinto bilancio della società in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2017.

Responsabilità del Liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale nel rispetto dei principi etici pianificando lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il liquidatore nella propria relazione sulla gestione ha esposto le cause in essere per le quali il Fondo di liquidazione non prevede eventuali costi di soccombenza e ha inoltre segnalato che dall'iter giudiziario per la causa intentata dalla CCIAA di Firenze potrebbero insorgere problematiche tali da dover valutare ipotesi di procedura concorsuale.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società RETECAMERE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho esaminato come richiesto dalle norme di legge la relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Liquidatore, che a mio giudizio è coerente con il bilancio d'esercizio della Società RETECAMERE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto dello stato liquidatorio della Società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Il Sindaco Unico ha intrapreso l'attività di verifica di cui all'art. 2403 del Codice Civile relativamente anche all'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo tenuto conto della situazione liquidatoria. Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

È possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività di liquidazione e ha ottenuto dal Liquidatore sufficienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Liquidatore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Sindaco presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Liquidatore: da tutto quanto sopra deriva che il Liquidatore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Liquidatore sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Liquidatore ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il liquidatore ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, pur nel rispetto delle nuove disposizioni e nuovi principi ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, il tutto risultando conforme al disposto dell'art. 2426 c.c.. In particolare il criterio del "costo ammortizzato" non è rilevante per i crediti della Società sorti dopo il 1° gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non sono iscritti valori ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 3.233.

Lo stato patrimoniale attivo evidenzia crediti v soci la cui riscossione è condizionata dall'esito del contenzioso con la Camera di Commercio di Firenze. In merito alle cause in corso il Liquidatore ha richiesto l'autorizzazione all'assemblea dei soci per proseguire l'iter giudiziario ed un versamento ai consorziati di euro 241.038 per le future spese di liquidazione quantificate in euro 40.000 e per coprire il patrimonio netto negativo di liquidazione di euro 201.038

Il Sindaco concorda con la proposta del Liquidatore circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa e non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci. Evidenzia, inoltre, quanto esposto dal Liquidatore in merito alla RICHIESTA VERSAMENTI AI SOCI e in particolare che: "Nel caso in cui l'Assemblea non deliberi i versamenti sopra indicati, pari a euro 241.038, si dovrà procedere alla valutazione e deliberazione in merito all'attivazione di procedura concorsuale".

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Liquidatore.

Roma, li 1° giugno 2018

Il Sindaco Unico

Tixon dott. Carlo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' COME PREVISTO DAL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445: "Questo documento viene trasmesso in copia informatica al Registro Imprese, firmato digitalmente dal Liquidatore, che ne attesta la conformità all'originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l'impresa".

Bollo assolto in modo virtuale come da autorizzazione della C.C.I.A.A. di Roma n. 204354/01 del 06.12.2001.

RETECAMERE SCRL in Liquidazione

RENDICONTO FINANZIARIO 31 dicembre 2017

		31/ 12/ 2017	31/ 12/ 2016
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
	Utile d'esercizio	-3.233	-6.392
	Rettifiche per:		
	Ammortamenti, accantonamenti	0	0
	< Utili> /Perdite su cambi	0	0
	Interessi < attivi> /passivi	-12.299	8.948
	< Dividendi>	0	-7
	< Plusv.> /minusv.derivanti da cessioni di attività	-14.971	1.215
	Altre rettifiche per elementi non monetari	-18.362	-31.522
	Imposte dell'esercizio	0	0
	Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	-48.865	-27.758
	< Incremento> /Decremento nei crediti verso clienti	156	162.249
	< Incremento> /Decremento nelle rimanenze di magazzino	0	0
	Incremento/< Decremento> nei debiti verso fornitori	647	-100.466
	Incremento/< Decremento> ratei e risconti passivi	0	0
	< Incremento> /Decremento ratei e risconti attivi	1.090	-5.170
	Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circol.netto	33.395	-149.484
	Disponibilità liquide generate dalle operazioni	-13.577	-120.629
	Interessi incassati < pagati>	12.299	-8.948
	< Imposte sul reddito pagate>	0	0
	Dividendi incassati	0	7
	< Utilizzo fondi>	0	0
	Flussi finanziari prima degli elementi straordinari	-1.278	-129.570
	Corrispettivi da elementi straordinari	0	0
	Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	-1.278	-129.570
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	< Investimenti in immob.finanziarie>	0	0
	< Investimenti in immob.mater.e immat.>	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	93.604	0
	Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività di investimento	93.604	0
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		
	Incremento < decremento> debiti a breve verso banche	0	0
	Incremento < decremento> dei debiti e fin.a lungo termine	0	0
	Mezzi propri		
	Versamenti Soci	0	22.930
	< Dividendi corrisposti>	0	0
	Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività finanziaria	0	22.930
D	Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	92.326	-106.640
E	Disponibilità liquide al 1° gennaio	58.819	165.459
F	Disponibilità liquide al 31 dicembre (D ± E)	151.145	58.819